

## I TALENTI DEL FARE 2

Il volume I TALENTI DEL FARE 2, introdotto dagli interventi del Ministro dell'Istruzione **Patrizio Bianchi** e del Presidente di Altagamma, **Matteo Lunelli**, segue e aggiorna la prima edizione presentata nel 2019.

La pandemia ha esercitato un impatto notevole sul comparto italiano di alta gamma, come evidenziato dal Direttore Generale di Altagamma **Stefania Lazzaroni**, comparto che tuttavia nel 2021 ha registrato una decisa ripresa in quasi tutti i settori. Questa tendenza di crescita spiega – dal lato della domanda - perché siano previsti in crescita i profili professionali ricercati dalle Imprese. Il numero cresce però anche perché – dal lato dell'offerta – devono essere aggiornati e consolidati i percorsi formativi, soprattutto in ambito tecnico e professionali.

Nello scenario introduttivo, è tracciato un panorama descrittivo dei mestieri tecnici e professionali in Italia, dalla duplice prospettiva della domanda da parte dell'industria e dell'offerta da parte del sistema formativo.

L'intervento introduttivo di **Stefano Micelli**, Professore del Dipartimento di Management, Università Ca' Foscari di Venezia, evidenzia che al fine di rispondere alle grandi transizioni in atto nel mercato del lavoro **saranno sempre più necessarie competenze tecniche elevate combinate a capacità digitali e green, nonché a soft skill**. Soprattutto nel manifatturiero si prevede l'intensificarsi del processo di ibridazione delle professioni, per cui al tradizionale saper fare manuale saranno sempre più associate capacità legate alla tecnologia, digitalizzazione e all'industria 4.0. Si rileva anche un **mutamento significativo nelle aspettative dei giovani**, maggiormente orientati verso lavori e contesti carichi di significato, in grado di coinvolgere la persona sul piano valoriale oltre che professionale ed economico.

L'analisi previsionale 2022-2026 svolta per Altagamma dal Vice Segretario Generale di Unioncamere, **Claudio Gagliardi**, individua nel complesso dell'attuale istruzione e formazione professionale un ampio mismatch, con un'offerta formativa in grado di soddisfare solo il 50% della domanda potenziale.

Entrando nel dettaglio della domanda di **profili professionali per le imprese dei settori dell'alto di gamma, si prevede che questa raggiungerà quota 346.000 nei prossimi 5 anni.**



La strategia per ovviare a questo gap corre su due binari: da una parte **adeguare l'offerta formativa** degli istituti professionali e rafforzare l'intera filiera dell'istruzione tecnica superiore, dall'altra **rinnovare le politiche di orientamento**, per comunicare a studenti e famiglie l'evoluzione in atto nel mercato del lavoro, in particolare per i mestieri del saper fare nei settori tipici del Made in Italy.

La riforma del sistema formativo italiano, ripresa nel PNRR, ha fatto luce sull'importanza della "filiera professionalizzante" italiana, che sconta un ritardo accumulato negli anni rispetto ai principali Paesi europei. L'analisi di **Arduino Salatin**, Professore dell'Istituto Universitario Salesiano Venezia (IUSVE), che mette a confronto il nostro sistema con quelli di Germania, Francia, Spagna e Regno Unito, evidenzia a livello europeo i potenziali effetti positivi, soprattutto in termini

sociali e occupazionali, derivanti dal **rafforzamento dei sistemi basati sull'apprendistato**. Dal raffronto emerge **la maggiore attrattività sociale** dei percorsi di tipo professionalizzante negli altri Paesi rispetto all'Italia, la presenza di un **canale tecnico professionale post-secondario (equivalente ai nostri ITS) ben strutturato** e distinto da quello universitario, il decisivo **ruolo delle imprese** nella definizione, finanziamento e gestione dei percorsi formativi (soprattutto attraverso l'apprendistato).

Le radici storiche e lo scenario attuale della filiera formativa tecnica e professionale italiana, che ancora sconta il percepito negativo, diffuso fra le famiglie, che questi percorsi siano di minor prestigio rispetto a quelli liceali, sono analizzate da **Andrea Gavosto** della **Fondazione Agnelli**, che quest'anno arricchisce il panel dei contributi, e che ci ricorda quanto la riforma Gentile abbia sancito un ordine gerarchico della scuola ormai da superare e come il modello delle Fachhochschulen tedesche rappresenti un esempio interessante di percorso tecnico-professionale valorizzante.

La seconda parte del volume presenta **una panoramica delle diverse iniziative e progetti** che, relativamente all'ampio comparto dell'alto di gamma, Imprese Altagamma e scuole di diversa natura mettono in campo per formare quelle figure professionali oggi più richieste dall'Industria Culturale e Creativa Italiana.

Le sole 113 Imprese Altagamma impiegano oggi direttamente circa 90.000 persone (quasi 2.000.000 fra diretti e indiretti se consideriamo l'intero comparto luxury italiano).

Il loro impegno crescente nell'ambito della formazione dei mestieri tecnico professionali è testimoniato dalla mappatura e dalla descrizione di **41 Altagamma Corporate Academy** e programmi strutturati di collaborazione tra brand e specifici istituti formativi (14 in più rispetto al 2019).

Seguono le 77 Scuole Tecniche e Professionali distribuite su tutto il territorio italiano, una lista esemplificativa e non esaustiva di istituti di eccellenza con cui i Soci Altagamma già oggi condividono pratiche formative finalizzate alla creazione di figure professionali qualificate ai mestieri del fare.

I Talenti del Fare 2 è edito da SKIRA e disponibile in libreria e sul sito [skira.net](http://skira.net)

## I TALENTI DEL FARE 2

---

### INTERVENTI INTRODUTTIVI

Matteo Lunelli, Presidente Altagamma  
Patrizio Bianchi, Ministro dell'Istruzione

### I TALENTI DEL FARE

Stefania Lazzaroni, Direttore Generale Altagamma

### 01. LO SCENARIO

Il rilancio della formazione tecnica e professionale  
come priorità nel sistema educativo nazionale

*Stefano Micelli*

I fabbisogni di professioni e competenze al 2026

*Claudio Gagliardi*

Il sistema di istruzione tecnica e professionale  
italiano a confronto con gli altri paesi europei

*Arduino Salatin*

Quale futuro per l'istruzione tecnica e professionale?

*Andrea Gavosto*

### 02. LA FORMAZIONE E LE IMPRESE ALTAGAMMA

Adotta una Scuola

Altagamma Corporate Academy e collaborazioni

Scuole Tecniche e Professionali

### 03. ALTAGAMMA